
Diocesi: Volterra, la scuola materna “Savina Petrilli” sarà gestita dal Seminario per fronteggiare la crisi delle paritarie

La gestione della scuola materna “Savina Petrilli” sarà assunta dal Seminario di Volterra. Lo comunica la Curia vescovile, che precisa come "la vicenda della scuola, gestita finora dalla parrocchia della basilica cattedrale, si inserisca nel più ampio contesto della crisi delle scuole paritarie non statali, che svolgono a tutti gli effetti un servizio pubblico, ma rappresentano un impegno economico sempre più oneroso per gli enti che le gestiscono e che finisce per ricadere purtroppo anche sulle famiglie". "Fin dal momento della sua nomina il vescovo Roberto Campiotti, d'intesa con la parrocchia della cattedrale - continua la nota -, ha avviato una verifica per cercare di non privare la città di Volterra di un servizio educativo apprezzato dalle famiglie dei bambini e da tanti che hanno avuto modo di conoscere questa realtà formativa". Si è così arrivati ad individuare una strada affidando la gestione della scuola ad un ente ecclesiastico diverso dalla parrocchia, al fine di "mantenerla aperta almeno per qualche altro anno, verificando poi in seguito le concrete possibilità di un proseguo su un periodo più lungo". La decisione del vescovo "impegna tutti, singoli, famiglie ed istituzioni interessate, ad una sinergia e ad azioni concrete perché nella città di Volterra non venga meno questa possibilità di scelta educativa per le famiglie che intendono avvalersene". Fra gli enti ecclesiastici il vescovo ha individuato il Seminario come "l'istituzione più idonea, per la sua vocazione educativa, a proseguire l'opera della scuola". "Con il cambio di ente gestore, nelle prossime settimane saranno prese le decisioni opportune relative alla futura organizzazione della scuola, agli aspetti economici e al personale necessario in rapporto al numero degli alunni che confermeranno l'iscrizione".

Filippo Passantino